



IL COMUNE PIÙ ELEVATO DELLA VALLE D'AOSTA (1815-2470M)
SI RAGGIUNGE SOLTANTO IN FUNIVIA, OPPURE A PIEDI, CON UN'ANTICA MULATTIERA

L'INCANTO DI CHAMOIS

Chamois, situato su un altopiano tra verdi pascoli, si affaccia sulla stretta Valtournenche, che dal Monte Cervino scende fino a Chatillon/Saint Vincent.

Il comune valdostano di Chamois si trova in una posizione panoramica tra le montagne di Grand Dent, Bec de Nana, Bec de Trecare, Falinère e Fontana Fredda. Queste montagne, dalla conformazione non aspra ma dolce, disposte a Nord, lo riparano dai venti più freddi, conferendogli un clima ideale secco e costante. La favorevole esposizione a Sud dell'intera conca rende questo anfiteatro naturale particolarmente caldo e molto soleggiato anche d'inverno. Probabilmente i primi coloni si sono insediati in queste terre in modo stabile durante i primi secoli del Basso Medioevo, quando l'espansione demografica provocò il popolamento di aree fino ad allora disabitate o sfruttate soltanto stagionalmente per la transumanza. Nel XIV sec. Chamois divenne addirittura feudo dei signori Challant-Montjovent e nel 1681 fu eretta a sede parrocchiale sotto il patronato di San Pantaleone. Lo sviluppo di Chamois continuò fino a quando nella seconda metà del XIX sec. e soprattutto all'inizio del XX sec. la crisi economica che investì la Valle d'Aosta provocò un massiccio fenomeno migratorio, tale per cui gli abitanti di questo paese diminuirono da 300 a neanche un centinaio. La popolazione locale ha sempre voluto preservare il carattere agro-pastorale del territorio (economia a base di agricoltura, allevamento del bestiame e piccolo artigianato) conservando intatte le caratteristiche di piccolo borgo alpino, con le abitazioni in legno ed in pietra raggruppate in villaggi, le cui stradine sono costeggiate da baite, casolari e graziosi chalet. Punto di accoglienza è la piazzetta sulla quale si affacciano: il municipio, la chiesa, le strutture ricettive e commerciali, gli impianti che portano alle piste da sci. Dalla piazza si diramano a stella i sentieri che conducono alle frazioni, ognuna con la propria fontana in pietra e case ben curate in stile valdostano. Non transitando le automobili, non vi sono strade asfal-

tate, ma solo pavé e sterrato. Questo luogo è perciò ideale per chi cerca una vacanza tranquilla e silenziosa a contatto con la natura. Famiglie, ragazzi e coppie possono scegliere tra vari sport: mountain bike lungo i pendii, trekking, free-climbing, equitazione, sci estivo sulle nevi eterne del Plateau Rosà, voli in parapendio, golf, squash, pattinaggio e pesca sportiva la lago di Lod. A Chamois vi attende anche il primo altiporto italiano per aerei leggeri (lunghezza 270 m. circa, larghezza 30 m circa, pendenza 18%).

A SPASSO PER CHAMOIS, FRAZIONI E D'INTORNI

Per chi ama facili camminate distensive, proponiamo la visita agli hameaux ed agli alpeggi alla scoperta dei lavori tipici, delle architetture e delle tradizioni. Il comune di Chamois è costituito, infatti, dall'insieme di villaggi (Corgnolaz, Crepin, Caillaz, La Ville, Suiss, Caillà, Lago Lod, Liussel) di agricoltori, che da antica data popolano questi alti pascoli: ricche testimonianze e documenti storici risalgono fino al XIV secolo. In autunno divertenti sono le sagre paesane in cui si festeggiano i raccolti e la 'desarpa' (la discesa delle mandrie dagli alpeggi). Non meno interessanti sono i paesi intorno a Chamois disposti lungo la Valtournenche, dalla famosissima Breuil-Cervinia, ai meno noti, ma altrettanto piacevoli, Cheneil, La Magdeleine, Valtournanche e Torgnon.

● CAPPELLA DI NOTRE DAME DE PITIÉ

Tra gli arredi di questa Cappella (1930), che si trova nel villaggio di Suisse, vi è un calice in ottone dorato del XVII sec.

● CAPPELLA DELLA SS. TRINITÀ

La Cappella della SS. Trinità, eretta nel 1691, fu restaurata nel 1880.

● CAPPELLA DELLA TRASFIGURAZIONE

Edificio a pianta circolare (2 metri di diametro) risalente al 1856, ma realizzato su una struttura preesistente nella frazione Crépin.

● CHIESA PARROCCHIALE DI SAN PANTALEONE

Fu eretta a Liussel nel 1681. Elementi interessanti da visitare: l'altare maggiore del secolo XVIII, in legno intagliato, dipinto e in parte dorato; la tela dell'Immacolata Concezione; statue lignee dipinte. Tra gli arredi: una croce astile in lamina di rame argentato con stampi a foglie e un calice in argento con piede a sei lobi.

● BREUIL-CERVINIA

Cervinia è conosciuta in tutto il mondo come una delle stazioni sciistiche più rinomate dell'arco alpino per lo sci invernale ed estivo (oltre 200 km di piste, collegate anche con quelle del versante svizzero). Cervinia offre tutto: hotel, ristoranti, locali notturni, cinema, negozi, ecc. Il Cervino, ovunque ci si trovi, è il protagonista incontrastato della Valle. D'Estate si praticano moltissimi sport ed è inoltre il punto di partenza per una serie infinita di escursioni.

● CHENEIL

Piccolo quanto magico paesino situato tra Valtournenche e Chamois, affascina per il suo fiabesco silenzio: prima o poi tutti ritornano qui per accertarsi che un luogo così esista davvero. Il bar/ristorante Al Bich consente una sosta molto piacevole anche per i palati più difficili.

● LA MAGDELEINE

La Magdeleine, piccolo borgo montano a 1650 metri d'altitudine, si raggiunge percorrendo una bella strada panoramica che parte da Antey Saint André. Entrando in paese si incontra un chiaro messaggio scritto sul campanile: "In questa rara oasi di pace evitate ogni rumore molesto". La Magdeleine ha conservato l'architettura in pietra ed in legno. Ne sono testimonianza le sue cinque frazioni, costituite di baite, casolari e graziosi chalet.

● VALTOURNENCHE

Valtournanche, la culla delle guide alpine del Cervino sin dalla metà dell'Ottocento, è un po' la capitale storica della valle. In Inverno piste di fondo e impianti sciistici attrezzatissimi collegati con il Breuil e con Zermatt.

● TORGNON

Torgnon, uno tra i paesi più soleggiati della Valle, si presenta come un gruppo di villaggi sparsi sul dolce e verde fianco della montagna. Le piste, non difficili, sono ben innevate.

CHAMOIS ESTATE - INVERNO

● Chamois d'inverno si presenta come una piccola, ma attrezzata stazione sciistica. E' infatti dotata di cinque moderni impianti di risalita (Skilift a T 2, seggiovia 2, Ovovia 1), una pista da fondo con anello di 12 km, una scuola di sci ed un impianto di innevamento artificiale. Le piste da sci scendono da quota 2500 a 1800, un anello di fondo unisce Chamois a La Magdeleine, passando per gli alpeggi di Champlong e Cleyvabella, itinerari di discesa in fuoripista collegano Chamois a Cheneil, a Valtornenche e a Cervinia. Il comprensorio sciistico di Chamois presenta piste di media difficoltà. Per i più esperti è invece disponibile una pista da discesa libera omologata, oppure diversi itinerari fuoripista. I pendii sicuri e mai troppo ripidi favoriscono vari itinerari di sci-alpinismo (piste: Blu 2, Rossa 3, Verde 1 - 14 km di piste), sci di fondo-escursionismo con itinerari classici che conducono ai 3000 metri del Bec de Nana e del Bec de Trecare o anche semplici passeggiate nei boschi con le racchette da neve. Chamois in Estate diventa meta di interessanti escursioni. Percorrendo sentieri dai più facili ai più impegnativi, Chamois è il luogo di partenza per varie gite in una natuta incontaminata, alla ricerca della pace e della tranquillità. Vi sono vari itinerari, percorribili rigorosamente a piedi, dilettandosi in escursioni che si snodano tra pendii erbosi, ondulate praterie, alla scoperta di scenari incomparabili. Si può scegliere tra passeggiate sino alle falde dei ghiacciai, trekking, traversate in quota da rifugio a rifugio, oppure facili camminante distensive. In autunno la stagione è ancora favorevole per percorrere una o più tappe di trekking.

IL LAGO DI LOD

● Da Chamois si diparte un sentiero che conduce all'Alpe di Lod ed al lago omonimo (2018 m), raggiungibile anche utilizzando la seggiovia Corgnolaz-lago Lod. Le rive assolate del lago offrono una attrezzata area pic-nic, ideale per riposare e trovare ristoro in un piccolo bar, nel centro attrezzato con panche, tavoli, servizi, fontane e persino un hotel. Gli appassionati possono anche praticare la pesca.

Secondo un'antica leggenda, dove ora sorge il lago di Lod, c'era un villaggio. Una sera, un vecchio mendicante infreddolito e bagnato dalla pioggia, bussò a tutte le case della frazione per chiedere un po' di conforto. Tutti lo cacciarono, tranne un'anziana signora che, nonostante vivesse in assoluta povertà, lo accolse a braccia aperte. La donna viveva solo grazie al latte della sua mucca che bastava a mala pena per la sua sopravvivenza. Nonostante questo, non esitò ad offrirlo al povero mendicante e, dopo avergli portato la tazza, andò a vedere se ne era avanzata qualche goccia per lei. Il viandante le disse di prendere un secchio per raccogliere il restante latte, ma la vecchietta, sorridendo, rispose che la vacca non ne aveva così tanto. Tuttavia, poiché il viandante insisteva, ella obbedì e come per miracolo, dalle mammelle della mucca uscì tanto latte da riempire il secchio fino all'orlo. Il mattino dopo, al risveglio, la buona signora vide che l'intero paese era scomparso ed al suo posto c'era un lago! Incredula, si diresse verso la riva e vide le case che sprofondavano sempre più in basso. Cercò il mendicante per avere una spiegazione, ma costui era misteriosamente sparito.

A tavola

In Valle d'Aosta troviamo un'accoglienza turistica che sa stare al passo coi tempi, in grado di soddisfare il cliente d'élite, ma anche quello amante della semplicità e della montagna vera, ancora incontaminata. Per tutti quindi, sia per gli ospiti frequentatori abituali di hotel a più stelle, che per quelli che sostano abitualmente in strutture meno ricercate, la full immersion tra boschi, verde e natura è disintossicante e benefica. Sport e mondanità si ritrovano concordi nella genuinità degli antichi sapori della valle, che si esprimono negli alimenti più semplici e sani: le farine delle piane, il latte, i formaggi (toma e fontina D.O.P.) e la carne saporita delle malghe, i vini D.O.C. dei pendii terrazzati, come ad es. quello di Donnass, di Morgex e di Chambave. I ristoranti locali, i cui piatti semplici nei prodotti di base sono frutto di una tradizione secolare, incantano i palati e per questo sono diventati famosi ben oltre i confini della valle e della regione.

Tante le ricette per gli ospiti in ogni stagione: la calda zuppa alla Valpelleuntese, la bistecca alla valdostana, la carbonada con polenta e camoscio in civet, i salumi serviti con patate a bocon, la mocetta di camoscio e il lardo di Arnad. Ci piace ricordare la classica polenta concia con burro e formaggio, tanto nutriente da poter costituire, oggi come ieri, un piatto unico. Ai prodotti della gastronomia locale durante la stagione estiva vengono dedicate numerose sagre tematiche.

Come raggiungere Chamois

CHAMOIS APPARTIENE ALLA COMUNITÀ MONTANA MONTE CERVINO

E' raggiungibile tramite una funivia panoramica che parte dal villaggio di Buisson (1100 metri), frazione di Antey-Saint-André, lungo la statale che porta al Breuil-Cervinia. Chamois è anche raggiungibile a piedi, oppure un bicicletta percorrendo una mulattiera.

In Auto: Autostrada A5 (TORINO-AOSTA), uscita al casello di Châtillon/Saint Vincent, seguire le indicazioni per Valtournenche / Cervinia Strada Regionale 46. Lasciare l'automobile a Buisson nel parcheggio della funivia per Chamois.

In Aereo: Aeroporto di Aosta, aeroporto di Torino/Caselle, aeroporti di Milano Malpensa e Linate, aeroporto di Ginevra, Bergamo Orio al Serio.

In Treno: si prende la linea Torino-Chivasso-Ivrea-Aosta.Fermata Châtillon. Proseguimento in autobus linea Châtillon/Breuil Cervinia con discesa a Buisson. Funivia per Chamois.

In Pullman: c'è un servizio giornaliero (SAVDA) da Milano, Torino e Genova che ferma a Buisson presso la stazione della funivia.

AIAT Monte Cervino Valle d'Aosta - Italy

● **Uffici Informazioni Turistiche**

- Fraz. Corgnolaz n° verde 800579722 -Tel. 0166.47205 - Tel. 0166.47134 - Fax 0166.470970 - fax 0166.47151
info@comune.chamois.ao.it - info@chamoisimpianti.it - Antey St André - P.zza A. Rolando 1
Tel. 0166.548266 - fax 0166.548388 - antey@montecervino.it

● **Uffici Comunali**

Fraz. Corgnolaz, 5 - Tel. 0166.47134 - Tel. e fax 0166.47151
comune@comune.chamois.ao.it - www.comune.chamois.ao.it

● **Parrocchia**

Fraz. Liussel, 53 - Info Istituto Salesiano Tel 0166.560111

● **Altiporto**

Lunghezza 270 m. - Larghezza 30 m. Pendenza 18% - Per informazioni tel in Municipio

● **Sci Club Chamois**

Tel. 338.5626586 - 3331001537

● **Funivia Chamois - Buisson**

Tel. 0166.519890 - 0166.47136 - fax 0166.519905

● **Carabinieri**

Pronto intervento - Tel.112 - Breuil Cervinia S.R. 46 - Tel. 0166.949073 - Fax 0166.949898
Valtournenche Tel e Fax 0166.92022

● **Soccorso Alpino**

S.R. 46 Breuil Cervinia - Tel e Fax 0166.949065

● **Aeronautica militare**

S.R. 46 Breuil Cervinia - Tel. 0166.949782

● **REGIONE VALLE D'AOSTA**

● **Polizia** -Pronto intervento

Tel. 113 - 0165.279111

● **Vigili del Fuoco**

Tel. 115 - 0165.44444

● **Protezione civile**

Tel. 0165.238222

● **Regione valle d'Aosta**

Centralino Tel. 0165.273111 - www.regione.vda.it

● **Bollettino valanghe** - Tel. 0165.776301

● **Emergenza sanitaria** - Tel. 118

● **Ospedale regionale Aosta** - Tel. 0165.5431